

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale.

Settore Logistica e Cave

Il Dirigente

Al Settore Valutazione Ambientale Strategica

Al T.I.E.Q. Ing. Elena Poli

Al Funzionario Regionale Referente Arch. Lisa Pollini

e pc a: Settore Tutela della Natura e del Mare Ing. Gilda Ruberti

Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio Arch. Domenico Bartolo Scrascia

Settore Sistema Informativo e Pianificazione del territorio Arch. Marco Carletti

OGGETTO: Art.22 L.R. 10/2010 – Comune di Grosseto – Variante al Piano Strutturale di adeguamento al Piano Regionale Cave. Comunicazione avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.22 L.R. 10/2010 - Contributo.

In risposta alla richiesta di contributo pervenuta con prot. AOOGRT/AD 0515404 del 13/11/2023, in riferimento all'avvio del procedimento di VAS per l'adeguamento del Piano Strutturale al PRC, si evidenzia quanto segue.

Dagli elaborati consultati si riscontra che la Variante al Piano Strutturale ha recepito le perimetrazioni dei quattro giacimenti (denominati: *Mota*, *Sugherella*, *Montebello*, *Il Pozzone*) individuati nel territorio comunale di Grosseto e la proposta di sito di reperimento di materiale ornamentale storico (MOS), denominato *Poggio Mosconcino* (cod.0905301101P), individuati nel PRC.

Tale individuazione è stata condotta con i dovuti approfondimenti previsti al Titolo II, Capo II, artt. 10, 11 e 12; gli approfondimenti richiesti dal PRC, sono stati condotti attraverso un ricco esame di dati ambientali e territoriali e le valutazioni effettuate con metodo multicriteriale in linea con le "Linee Guida per l'adeguamento degli atti di governo del territorio al Piano Regionale Cave" approvate dalla Giunta regionale nel marzo del 2021.

Per le motivazioni specificate nel Documento Preliminare non vengono recepiti i tre giacimenti potenziali, *Istia d'Ombrone, Renai* e *Renai2*; vengono invece riportati nella cartografia del Quadro Conoscitivo, i siti



Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale.

Settore Logistica e Cave

Il Dirigente

inattivi così come individuati dal PRC.

La Variante al Piano Strutturale in oggetto contiene inoltre gli elementi previsti dal Titolo III della Disciplina di Piano del PRC rivolti ai Comuni per l'adeguamento della pianificazione territoriale ed urbanistica; sono stati recepiti i contenuti dell'articolo 22 in rifermento all'individuazione dei Giacimenti quali invarianti strutturali ed in conformità alle prescrizioni per la gestione sostenibile di cui al Titolo II, Capo II sopra citato, al rispetto dei vincoli ambientali e paesaggistici, alle regole per la tutela della risorsa mineraria, alla ricognizione delle tipologie e della qualità merceologica di materiale estraibile ed alla stima delle potenzialità del giacimento.

La parte normativa del Piano Strutturale detta le regole per il successivo Piano Operativo Comunale al fine di definire gli interventi ammissibili all'interno dei Giacimenti.

In conclusione la variante di adeguamento al PRC del Piano Strutturale del Comune di Grosseto, risulta completa e coerente con il sistema pianificatorio del settore estrattivo di cava della Toscana.

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare:

- Geol. Valentina Terrosi, funzionario referente (email: <u>valentina.terrosi@regione.toscana.it</u> tel.055 4384398)
- Arch. Alessandro Rafanelli, TIEQ (email <u>alessandro.rafanelli@regione.toscana.it</u> tel.055 4384397)

Cordiali saluti

Il Dirigente Ing. Fabrizio Morelli